

9 dic 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

5 dic 20 ANSA:

“NO TAV IN PIAZZA A TORINO, USARE SOLDI DELL'OPERA PER SANITÀ

Manifestazione per ricordare la 'battaglia' di Venaus

I No Tav tornano in piazza a Torino. Circa duecento i manifestanti che si sono ritrovati in piazza Castello, davanti al palazzo della Regione Piemonte, per ricordare l'8 dicembre 2005, quando in migliaia bloccarono a Venaus, in Val di Susa, i lavori di trivellazione della Torino-Lione.

"I nove miliardi che vorrebbero spendere per il solo tunnel della Torino-Lione, devono essere investiti nei presidi sanitari pubblici, nel personale, nell'assistenza medica territoriale", dicono oggi i manifestanti.

Di sprechi per le grandi opere ha parlato anche Nicoletta Dosio, la 73enne tornata libera da qualche settimana dopo aver scontato una condanna a un anno tra carcere e domiciliari. In collegamento telefonico con la piazza, la passionaria No Tav ha sostenuto che ogni metro della Tav vale 160 mila euro, ovvero i costi di cento giorni di terapia intensiva”.

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2020/12/05/no-tav-in-piazza-a-torino-usare-soldi-dellopera-per-sanita_952d06a3-5ea8-413e-93a8-267e3a90ee15.html

5 dic 20 Presenza:

“8 DICEMBRE DI LOTTA E DI FUTURO: PRESIDIO NOTAV A TORINO

Il movimento NoTav organizza una serie di manifestazioni a Torino ed in Val Susa per ricordare i quindici anni dall'occupazione del cantiere di Venaus, avvenuta l'8 dicembre 2005.

Il filo rosso delle manifestazioni di quest'anno è la richiesta di potenziare la sanità pubblica, rilevata totalmente inadeguata a gestire l'attuale pandemia, riallocando in tal senso i nove miliardi di euro preventivati per il solo tunnel del TAV; una richiesta totalmente in sintonia con il Manifesto per la Società della Cura a cui il movimento ha aderito.

Il presidio torinese in piazza Castello è iniziato alle 11 con una serie di interventi che hanno illustrato le attuali rivendicazioni e le idee portanti del movimento che ha, tra le sue peculiarità, la capacità di trasformarsi e adattarsi ai tempi, caratteristica che gli ha consentito di sopravvivere a trent'anni di lotta contro interessi enormi....”

<https://www.presenza.com/it/2020/12/8-dicembre-di-lotta-e-di-futuro-presidio-notav-a-torino/>

6 dic 20 Repubblica:

“NO TAV, SASSAIOLA CONTRO I POLIZIOTTI PER FESTECCIARE L'ANNIVERSARIO DELLA "LIBERAZIONE" DI VENAUS

Tra i centocinquanta manifestanti anche Nicoletta Dosio, che da poco finito di scontare la sua condanna

di Carlotta Rocci

...A Giaglione questo pomeriggio sono ritrovate circa 150 persone, alcuni dei manifestanti storici come Nicoletta Dosio, che da poco ha finito di scontare la condanna a un anno che le era stata inflitta per un episodio nel 2012, e molti esponenti del centro sociale Askatasuna.

Dal campo sportivo di Giaglione è partito un corteo, ma mentre un gruppo si è fermato all'altezza del cancello gallo-romano sul sentiero, una settantina di persone è sbucata ai mulini dove quest'estate era stato organizzato un nuovo presidio per contrastare i lavori di allargamento del cantiere Tav di Chiomonte.

Qui i manifestanti hanno lanciato pietre in direzione delle forze di polizia che hanno risposto con l'uso di idranti e il lancio di lacrimogeni.....”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/12/06/news/no_tav_sassaiola_contro_i_poliziotti_per_festeggiare_e_l_anniversario_della_battaglia_del_seghino_-277289031/

8 Dic 20 Luna Nuova:

“SAN DIDERO, I NO TAV RICORDANO L'8 DICEMBRE E PREPARANO LA LOTTA CONTRO L'AUTOPORTO

Stamattina il presidio statico in località Baraccone. Un gruppo spontaneo monitora l'area in vista del cantiere

«Sono 30 anni di opposizione al Tav e 15 anni da quel glorioso 8 dicembre 2005 di Venaus che ha colto di sorpresa tutti. Ci aspettano anni difficili, ma non impossibili di resistenza attiva e di lotta».

Stamattina il leader storico Alberto Perino, con mascherina e visiera, ha inaugurato così l'8 dicembre No Tav a San Didero, in località Baraccone, dove nei prossimi mesi è prevista la posa delle recinzioni del futuro cantiere per lo spostamento dell'autoporto di Susa-Traduerivi.

Centinaia di manifestanti, muniti di mascherina nel rispetto delle norme anti-Covid, si sono radunati in un presidio statico per ribadire la loro contrarietà all'opera: tra loro erano rappresentate anche le amministrazioni comunali di San Didero con il sindaco Sergio Lampo, di Bussoleno con la prima cittadina Bruna Consolini e di Avigliana con gli assessori Fiorenza Arisio (in fascia tricolore) e Gianfranco Crosasso; presente anche la consigliera regionale M5S Francesca Frediani.

Dopo l'assemblea nel piazzale adiacente la statale 25, i manifestanti si sono spostati nella "steppa" tra la statale e l'autostrada, per la polentata conclusiva tra i ruderi dell'autoporto "mai nato": ormai da un mese un gruppo spontaneo di attivisti ha già iniziato a monitorare quotidianamente tutta l'area «perché non possono arrivare senza trovarci qua».

Intanto venerdì 11 dicembre, alle 15 in videoconferenza, è in programma un'audizione sulla questione Tav all'ottava commissione del Senato durante la quale sarà ascoltata anche l'Unione montana Valle Susa con i sindaci e i tecnici: un passaggio cruciale in vista della stesura del Contratto di programma tra ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ferrovie dello Stato e Telt, da cui dipendono le sorti del proseguimento dei lavori”.

<http://www.lunanuova.it/attualita/2020/12/08/news/s-didero-i-no-tav-ricordano-l-8-dicembre-e-preparano-la-lotta-contro-l-autoporto-507622/>

8 dic 20 ANSA:

“TAV, 15 ANNI FA VENAUS, NO TAV "QUEL TRENO SI PUÒ FERMARE”

Presidio in Valle di Susa, nell'area di un futuro cantiere

...."Fermarlo (il 'supertreno Tav, ndr) è possibile", resta la convinzione del movimento No Tav, attivo ormai da oltre 30 anni,

Oggi è una data simbolica per i No Tav, che si sono ritrovati per un "8 dicembre di lotta e di futuro" a San Didero per un presidio con polentata finale.

Il luogo non è stato scelto a caso, come spiegano gli attivisti: "A San Didero vogliono aprire un cantiere per lo spostamento dell'autoporto di Susa, dove vorrebbero costruire una faraonica stazione internazionale che pochi in realtà useranno veramente".

Per questo i No Tav annunciano "non resteremo a guardare".

Un'altra parola d'ordine di oggi riguarda tra i No Tav riguarda la la pandemia.

Durante l'assemblea al presidio, infatti, oltre ad evidenziare le ultime misure cautelari che hanno colpito anche esponenti di spicco del movimento, è stato ripetuto che "il denaro sprecato per il Tav servirebbe di più a rafforzare una sanità pubblica".

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2020/12/08/tav-15-anni-fa-venaus-no-tav-quel-treno-si-puo-fermare_17fe5f09-3806-4ff5-ae5-07962447d0f4.html

8 dic 20 Lagenda news:

“A SAN DIDERO UNA MANIFESTAZIONE DEL MOVIMENTO NOTAV

"Ad avere la priorità dovrebbe essere la nostra salute"

Si è svolta oggi lungo la Strada Statale nel territorio del piccolissimo comune di San Didero una manifestazione del movimento NoTav

Spiegano gli organizzatori. “Come movimento No Tav non abbiamo intenzione di rimanere immobili a guardare questo ennesimo scempio ai danni della Val Susa e dell’Italia intera.

Perchè nulla sia più come prima vogliamo manifestare a San Didero per un 8 dicembre di lotta e di futuro. ...”

<https://www.lagendanews.com/a-san-didero-una-manifestazione-del-movimento-notav/>

8 dic 20 Avigliana Notizie:

“NO TAV, AVIGLIANA ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE

Martedì 8 dicembre, al Presidio di San Didero per celebrare i 15 anni della liberazione del prato di Venaus era presente anche una rappresentanza della nostra Città insieme ai Comuni della Val di Susa....

«Nel contesto attuale – spiega il sindaco Andrea Archinà –, l’adesione del Comune di Avigliana alla ormai tradizionale manifestazione No Tav dell’8 dicembre assume un duplice significato.

Non solo vuole rimarcare la netta contrarietà a un’opera inutile e dannosa, come ormai ampiamente dimostrato da autorevoli studi, ma vuole sollecitare una volta di più i proponenti l’opera a considerare le priorità che il nostro Paese dovrà affrontare nel prossimo futuro.

La pandemia in corso ha dimostrato che la programmazione in Italia corre ormai da troppo tempo – è proprio il caso di dirlo – su binari sbagliati. Oggi possiamo fermarci a riflettere su come i fondi stanziati e ancora da stanziare, possano essere più efficacemente impiegati sulle politiche sanitarie, sociali ed economiche che rispettino l’ambiente e soprattutto i territori coinvolti. Per questo chiediamo fermamente il procedimento della Via sulla nuova variante»...”

<https://avigliananotizie.it/no-tav-avigliana-aderisce-alla-manifestazione/>

5 dic 20 Fanpage:

“TAV, ALTRA GRANA PER LA MAGGIORANZA: ORA IL PARLAMENTO DEVE DIRE SÌ AL CONTRATTO FINO AL 2029

Il governo ha trasmesso al Parlamento l’atto per la stipula definitiva dell’accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ferrovie dello Stato Italiane e Tunnel Euralpin Lyon Turin (Telt) per la sezione transfrontaliera dell’opera.

Nella prossima legge di Bilancio sarà prevista la spesa di 751 milioni di euro per il prossimo triennio. Così va in scena il passaggio finale della Torino-Lione.

di Stefano Iannaccone e Carmine Gazzanni

....Si parla, nello specifico, di quella parte comune compresa tra le nuove stazioni di Saint-Jean-de-Maurienne in Francia e di Susa-Bussoleno in Italia.

Un’operazione dal costo complessivo, certificato, di circa 8 miliardi e 300 milioni di euro da ripartire tra Francia, Italia e Unione europea.

A questa somma vanno aggiunti circa 309 milioni euro di costi, totalmente a carico dei singoli Stati, per espropri, interferenze di reti e misure di accompagnamento compensative: “Si tratta di 172,24 milioni di euro a carico dell’Italia e di 136,72 milioni a carico della Francia, per un totale di circa 8 miliardi e 609 milioni di euro”, si legge nell’atto del governo trasmesso in Parlamento. In sintesi, la spesa complessiva dell’Italia, per la sezione transfrontaliera, supera i 3 miliardi di euro.....

Del resto i fondi per la realizzazione dell’opera sono stati messi a disposizione dalla Finanziaria 2013. In quel provvedimento è arrivato il via libera allo stanziamento complessivo per la parte facente capo all’Italia, così suddivisi: “60 milioni di euro per l’anno 2013, 100 milioni di euro per l’anno 2014, 680 milioni di euro per l’anno 2015 e 150 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2029”.

Successivamente c’è stata una lieve rimodulazione, ma si tratta di qualche centinaia di milioni di euro. Tutto programmato da anni, dunque.

D’altra parte, con la Legge di Bilancio, in discussione in Parlamento, sono in arrivo i rinforzi sul versante Tav.

Nell’apposito capitolo di spesa previsto dal Ministero delle Infrastrutture, guidato oggi da Paola De Micheli, verranno erogati per la sezione transfrontaliera “146,54 milioni per il 2021, 153,54 milioni per il 2022 e 451,08 milioni per il 2023”, secondo quanto riporta il documento approdato in Parlamento....”

<https://www.fanpage.it/politica/tav-altra-grana-per-la-maggioranza-ora-il-parlamento-deve-dire-si-al-contratto-fino-al-2029/>

9 dic 20 FQ:

“TAV, ENTRO NATALE PARERE DELLA COMMISSIONE.

Il dossier torna ad agitare 5S e maggioranza

di Ilaria Proietti

Specie al Senato dove sarà proprio la Commissione Lavori pubblici presieduta dal pentastellato Mauro Coltorti a dover esprimere il parere sullo schema di contratto di programma per il finanziamento della parte comune della nuova linea ferroviaria, ultimo step prima della firma del contratto tra ministero delle Infrastrutture, Ferrovie e Tunnel Euralpin Lyon Turin (Telt).....

Il parere va dato entro il 25 dicembre, ma si punta a chiudere in fretta dopo una serie di audizioni tra giovedì e venerdì, destinate a non avere troppa pubblicità.

Mentre è l'emergenza coronavirus a mettere la sordina ai No Tav che ieri, nel quindicesimo anniversario dello sgombero del presidio di Venaus, hanno potuto manifestare con un picchetto pressoché simbolico.

“Che strano tutto questo improvviso silenzio attorno alla Torino-Lione. Staremo a vedere se la sindaca di Torino al Senato metterà in mora il suo collega Coltorti ribadendo il no secco all'opera che ha espresso pochi giorni fa in consiglio comunale”, suggerisce un senatore dem di fede ancora renziana mettendo il dito nella piaga, certo che la sordina messa ai lavori della Commissione Lavori pubblici del Senato sia la prova provata delle contraddizioni pentastellate”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/09/tav-entro-natale-parere-della-commissione-il-dossier-torna-ad-agitare-5s-e-maggioranza/6030471/>

3 dic 20 Sole 24 ore:

“NUOVO DPCM: DALLE FESTIVITÀ ALLA SCUOLA, COSA SI PUÒ FARE E COSA NO FINO A METÀ GENNAIO

Arrivano le misure per i prossimi giorni, e hanno la forma di una stretta.

Divieto di spostarsi da una Regione all'altra se non per lavoro o salute, per raggiungere la residenza o per “necessità”, autocertificate, come quella di “assistere un genitore solo”.

Il divieto di uscire dal proprio Comune il 25 e 26 dicembre

Natale e Capodanno “blindati” dentro i confini comunali e, dal 21 dicembre al 6 gennaio, blocco degli spostamenti tra le Regioni e divieto di raggiungere le seconde case.

Il decreto legge Covid approvato dal Consiglio dei ministri ha confermato le attese per una stretta del governo sulle festività, per fare scudo a una possibile terza ondata del Coronavirus.

Accanto al decreto legge, il premier Giuseppe Conte ha firmato il nuovo Dpcm, in vigore dal 4 dicembre fino al 15 gennaio.

Il decreto legge, di due soli articoli, è servito proprio per dare “copertura” alla stretta natalizia, dettagliata nel Dpcm. Ecco, in sintesi, ciò che in base agli ultimi provvedimenti governativi si potrà fare e, al contempo, non si potrà fare fino al 15 gennaio....”

<https://www.ilsole24ore.com/art/nuovo-dpcm-cosa-si-puo-fare-e-cosa-non-si-puo-fare-ADqSU75>

4 dic 20 Repubblica:

“MONITORAGGIO SETTIMANALE, OTTO REGIONI E BOLZANO CAMBIANO FASCIA
Cala la curva del contagio in tutto il Paese, con l'Rt che scende sotto l'1 (0,91). Toscana, Campania, Val d'Aosta e la Provincia autonoma diventano arancioni. Emilia-Romagna, Friuli, Marche, Puglia e Umbria diventano gialle

di Michele Bocci

Tutte le Regioni italiane migliorano in base al monitoraggio settimanale della Cabina di regia dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero alla Salute.

Del resto l'Rt nazionale scende per la prima volta da settimane sotto l'1, cioè a 0,91%.

Sono potenzialmente tutte in zona gialla e quindi il ministro alla Salute Roberto Speranza ha firmato l'ordinanza con i passaggi verso zone con meno restrizioni rispetto a quella occupata adesso. Sarà operativa da domenica.....

Se si prosegue con questi numeri, che sono ovunque in discesa, venerdì prossimo le Regioni e Province gialle passeranno da 12 a 16.....

“Si osserva complessivamente - dicono gli esperti della Cabina di regia - un miglioramento dell'epidemia sul territorio nazionale con riduzione della velocità di trasmissione, riduzione dell'incidenza calcolata negli ultimi 14 giorni e diminuzione nelle ospedalizzazioni in area medica e in terapia intensiva”. L'incidenza però è ancora troppo elevata per avere “una gestione sostenibile”.....”

https://www.repubblica.it/cronaca/2020/12/04/news/monitoraggio_settimanale_otto_regioni_e_una_provincia_verso_il_cambio_di_fascia-277017320/

5 dic 20 FQ:

“SUL VACCINO LA FRETTA FA MALE

di Maria Rita Gismondo

....Il primo, che sarà disponibile in Italia, sarà il vaccino Pfizer.

Sappiamo che non avrà attività preventiva nei confronti dell'infezione (quindi il virus circolerà) ma, come dichiara l'azienda, avrà efficacia almeno al 95% nella prevenzione dello sviluppo di sintomi da Covid-19.

Tradotto, chi si vaccinerà, potrà infettarsi e ammalarsi, ma con sintomi lievi. Cioè?

A oggi, senza vaccinazione, il 95% della popolazione infetta non si ammala o ha sintomi lievi.

È lecita la richiesta di ulteriori delucidazioni.

Dovrà essere mantenuto a -70 gradi e costerà 19,50 dollari a dose (39 dollari a vaccinazione).

Anche la questione dell'obbligo è spinosa.

Il Comitato dice che "debbono essere fatti tutti gli sforzi per raggiungere e mantenere una copertura vaccinale ottimale, non escludendo l'obbligatorietà in casi di emergenza"...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/05/sul-vaccino-la-fretta-fa-male/6027339/>

8 dic 20 FQ:

"UN RECOVERY DIGITAL-GREEN CON LE CORSIE PREFERENZIALI

di Virginia Della Sala e Carlo Di Foggia

La parte del leone la fa la "Transizione energetica", 74 miliardi in 6 anni, fanalino di coda, per così dire, la Salute (9 miliardi) ma ci sono anche Digitalizzazione e cultura (48,7 miliardi),

Infrastrutture e mobilità (27 miliardi), Istruzione (19,2), parità di genere e coesione sociale (17,1).

Oggi il Consiglio dei ministri approverà il Recovery Plan italiano, il piano per spendere in sei anni i 196 miliardi: 78 in sovvenzioni (di cui 13 del programma Ract Eu), la parte rilevante perchè destinata a programmi aggiuntivi e il resto in prestiti in arrivo dal Recovery fund europeo.

Nelle 126 pagine della bozza di documento ci sono gli stanziamenti per le 6 missioni "prioritarie".

Il livello di dettaglio non è elevato, non c'è l'elenco puntuale dei progetti.

Ma a balzare all'occhio è la struttura messa in piedi per attuare il piano.

Una specie di governo ristretto e parallelo con enormi poteri in deroga e corsie accelerate per i progetti.

Lo schema prevede dei "responsabili di missione" (si pensa a 6 manager, di cui uno "coordinatore") inquadrati in una "struttura di missione" a Palazzo Chigi, che li nomina.

Saranno i veri responsabili del Piano, redigeranno programmi e tempistiche, vigilando sui lavori perfino con poteri sostitutivi se le amministrazioni non rispettano i tempi...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/08/un-recovery-digital-green-con-le-corsie-preferenziali/6029776/>

8 Dic 20 Giornale di Sicilia:

"RECOVERY PLAN, 20 MILIARDI ALLA SICILIA MA SPARISCE IL PROGETTO PER IL PONTE SULLO STRETTO

Alta velocità ferroviaria Palermo-Messina-Catania, piccole centrali elettriche per le isole minori, 20 miliardi di fondi in tutto alla Sicilia ma del progetto del Ponte sullo Stretto nessuna traccia.

Fa molto rumore la bozza del Recovery Plan discussa in Consiglio dei ministri, un documento di 125 pagine in cui non si fa mai riferimento all'opera che negli ultimi mesi era nuovamente tornata d'attualità....."

<https://gds.it/articoli/politica/2020/12/08/recovery-plan-20-miliardi-alla-sicilia-ma-sparisce-il-progetto-per-il-ponte-sullo-stretto-21316204-8c55-45f9-8ba8-2f59997d9b2f/>

7 dic 20 Stampa:

"MORTA L'EX SENATRICE E PARTIGIANA LIDIA MENAPACE, AVEVA IL COVID

Da alcuni giorni era ricoverata nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Bolzano. Aveva 96 anni

È morta all'età di 96 anni Lidia Menapace.

Da alcuni giorni era ricoverata per Covid nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Bolzano

Menapace è stata nel 1964, da militante della Democrazia Cristiana, la prima donna eletta in consiglio provinciale a Bolzano e la prima donna in giunta provinciale.

L'attivista del movimento pacifista e femminista dal 2006 al 2008 è stata senatrice di Rifondazione comunista".

<https://www.lastampa.it/politica/2020/12/07/news/morta-l-ex-senatrice-senatrice-lidia-menapace-1.39630419>

9 dic 20 FQ:

“IL DEM SALIZZONI SI CANDIDA A TORINO

Medico, vicino a Chiamparino, non dispiace ai 5 stelle

di Elisa Sola

...Nell'anno della pandemia mondiale, e in un contesto storico in cui la sanità è diventata la priorità – e il primo argomento di discussione – per la maggioranza dei cittadini, scende in campo per le prossime amministrative a Torino Mauro Salizzoni, il medico più famoso della città.

Settantadue anni, originario di Ivrea, Salizzoni è sponsorizzato dalla “vecchia guardia” del Pd.

A suo modo ha fatto la storia della sanità piemontese.

Dal 1975 al 2018 ha lavorato alla Città della salute di Torino e dal 1990 ha diretto il Centro trapianto di fegato, la sua creatura, che lo ha reso celebre a livello internazionale.

Primario di Chirurgia generale 2, dal 2006 professore all'Università di Torino, Salizzoni è transitato nel Consiglio superiore di sanità e, da sportivo qual è, nel ciclismo, come responsabile della Commissione antidoping della Federazione ciclistica italiana.

A chi lo prende in giro perché sarebbe troppo vecchio, Salizzoni risponde che non ha problemi a correre la maratona e che batte molti cinquantenni.

Una metafora ironica della competizione interna al Pd che ha portato alla sua discesa in campo”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/09/il-dem-salizzoni-si-candida-a-torino/6030451/>

IN-GIUSTIZIE

3 dic 20 Stampa:

“CONDANNATO MA GIÀ LIBERO: LA BEFFA DEL BOSS MARANDO AL PROCESSO MINOTAURO

Giuseppe Legato

Il 3 novembre scorso, di sera, dopo 10 anni di epopea giudiziaria, calava il sipario su Minotauro, maxi operazione dei carabinieri contro le 'ndrine calabresi dislocate al Nord.

L'ultimo stralcio del processo si chiudeva a Roma, in Cassazione, con condanne per tre generazioni della mafia calabrese. Tra queste, di certo, risaltava il nome - e l'esito giudiziario - di Rosario Marando, 53 anni, originario di Platì, affiliato al «locale» di Volpiano,...

<https://www.lastampa.it/topnews/edizioni-locali/torino/2020/12/02/news/condannato-ma-gia-libero-la-beffa-del-boss-marando-al-processo-minotauro-1.39607061>

4 dic 20 Corriere:

“SEQUESTRO DI PERSONA E CORRUZIONE, 4 POLIZIOTTI SOSPESI A TORINO

Agli indagati sono stati contestati i reati di sequestro di persona, peculato, corruzione, concussione, falso ideologico in atto pubblico e violazione della normativa sugli stupefacenti

di Massimo Massenzio

Quattro poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia sono stati sospesi dall'esercizio con una misura cautelare emessa dal gip Ersilia Palmieri su richiesta del pm Gianfranco Colace.

I provvedimenti sono stati eseguiti nella mattinata del 4 dicembre dagli investigatori della squadra Mobile della Questura al termine di un'inchiesta che ha preso il via dalle dichiarazioni di un cittadino di origine marocchina, che è stato a sua volta arrestato per violazione della legislazione in materia di stupefacenti.

L'indagine, coordinata dalla Procura di Torino, ha fatto luce su alcuni episodi «sospetti» e ha evidenziato una gestione dell'attività informativa e investigativa condotta «al di fuori delle regole procedurali» da parte dei quattro agenti....”

https://torino.corriere.it/cronaca/20_dicembre_04/sequestro-persona-corruzione-4-poliziotti-sospesi-torino-9fb70c58-3617-11eb-ab19-bbfa6037f17b.shtml

6 dic 20 FQ:

“MILANO, FURTI E PERQUISIZIONI ILLEGALI: ARRESTATI DUE CARABINIERI E INDAGATI ALTRI CINQUE MILITARI

Due militari sono stati arrestati e altri cinque sono stati iscritti nel registro degli indagati. Erano in servizio nella procura di Milano. I reati contestati vanno dal 1999 al 2005

Utilizzavano le informazioni che ottenevano lavorando in Procura a Milano ed eseguivano perquisizioni e sequestri del tutto illegali.

In alcuni casi sarebbero stati autori anche di furti e di una rapina.

È la storia, riportata dal Corriere della Sera, che ha portato all'arresto di due carabinieri e all'iscrizione nel registro degli indagati di altri cinque militari in servizio negli uffici della sezione di Polizia giudiziaria.

Secondo gli inquirenti gli illeciti sono andati avanti dal 1999 al 2005. A far emergere la storia la denuncia della ex compagna di uno degli arrestati.

La donna ha spiegato a verbale che il gruppo irrompeva nelle case dei pregiudicati sotto inchiesta e portavano via tutto quello che potevano lasciando poi una specie di verbale.

Vittime della banda anche prostitute e stranieri come sottolinea il giudice per le indagini preliminari, Natalia Imarisio, che per gli indagati parla di una "doppia vita: rappresentanti delle forze dell'ordine e addirittura apprezzati investigatori da un lato; spregiudicati criminali dall'altro". ...

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/12/06/milano-furti-e-perquisizioni-illegali-arrestati-due-carabinieri-e-indagati-altri-cinque-militari/6028238/amp/>

5 dic 20 FQ:

“STRAGE DI VIAREGGIO, SLITTA LA SENTENZA “MANOVRE PER SALVARE L'EX AD MORETTI”

Slitterà di qualche giorno – forse anche di qualche settimana – la sentenza per la strage di Viareggio, l'incidente ferroviario che la notte del 29 giugno 2009 provocò 32 vittime.

Il processo vede imputati in Cassazione diversi dirigenti di Fs, tra cui l'ex ad Mauro Moretti, condannato in secondo grado a sette anni.

Ieri l'udienza è andata avanti per tutto il giorno e oggi il dibattimento dovrebbe chiudersi con le ultime arringhe.

I giudici però non si ritireranno subito in camera di consiglio e quindi per il verdetto servirà aspettare. Intanto però i familiari delle vittime, riuniti nell'associazione “Il mondo che vorrei”, hanno espresso preoccupazione dopo la richiesta del pg di annullare la condanna per Moretti e rinviare gli atti alla Corte d'appello, ricordando come l'ex ad abbia mantenuto proficui rapporti con la politica: “Nelle scorse settimane ci sono state manovre spudorate per salvare un personaggio dal punto di vista manageriale, economico, finanziario e politico, di cui troppi politici e istituzioni hanno dimostrato in tutti questi anni di avere riverenze e timori”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/05/strage-di-viareggio-slitte-la-sentenza-manovre-per-salvare-lex-ad-moretti/6027346/>

5 dic 20 Staffetta:

“ONG DENUNCIANO, DIETRO LA FEBBRE DELL'IDROGENO C'È LA LOBBY DEL GAS

Dal bombardamento di attività lobbistiche ed eventi alle "porte girevoli" di alti funzionari della direzione energia della Commissione Ue: secondo un rapporto di tre Ong pubblicato oggi, l'entusiasmo europeo sull'idrogeno è essenzialmente figlio degli sforzi della lobby del gas naturale.

Il rapporto, intitolato "The Hydrogen Hype: Gas Industry Fairy Tale or Climate Horror Story"

("TUTTI PAZZI PER L'IDROGENO: UNA FAVOLA DELL'INDUSTRIA DEL GAS O UN RACCONTO DELL'ORRORE PER IL CLIMA?") e realizzato dalle Ong Corporate Europe

Observatory, Food and Water Action Europe, e l'italiana Re:Common, punta il dito sulla Commissione europea, accusata nel sottotitolo di lasciare che sia l'industria del metano a dettare la linea sull'idrogeno in UE, aprendo a soluzioni gradite al settore come la Ccs.

In questa chiave il report analizza circa 200 documenti ottenuti attraverso le regole della libertà di informazione e inquadra l'impegno delle imprese oil & gas e infrastrutturali, tra cui Eni, Equinor, Gasunie e Snam (a quest'ultima è dedicato il "caso di studio numero 1"), nelle organizzazioni a supporto dell'idrogeno, evidenziandone le attività di spesa delle relazioni istituzionali con le istituzioni UE (58 mln all'anno) e gli incontri con i vertici di Bruxelles (163 in meno di un anno coi commissari Timmermans, di cui il report enfatizza il sostegno pubblico per l'idrogeno, Simson e Breton)."

<https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=350182>

3 dic 20 Torino oggi:

“PARELLA, FINALMENTE SFALCIATO IL PRATO DI VIA MADONNA DELLE SALETTE.

Il Comitato Salviamo i Prati: “Diventi parco urbano”

Marco Berton

...Nel frattempo c'è chi, come il Comitato Salviamo i Prati, chiede di trasformare il prato abbandonato in un grande parco urbano: “La sindaca Appendino - fanno sapere – nel luglio del 2019 ha inserito la costruzione del palavolley tra le priorità, intenzione ribadita nella conferenza stampa della società Volley Parella nell'ottobre 2020. Questa corsa alla cementificazione è in netta contraddizione con una forza politica che si dichiara amica dell'ambiente”.

Per farlo, il comitato ha proposto una variante al piano regolatore: “Salvare il prato di Parella - concludono - sarebbe estremamente facile per il Comune, che ne è proprietario e a cui basterebbe modificare la destinazione d'uso del terreno, rendendolo parco urbano.

La soluzione è anche poco costosa, sappiamo che è possibile piantare decine di specie arboree, realizzare vialetti, collocare panchine e lampioni ad un costo decisamente basso, restituendo agli abitanti uno spazio vitale”.

<https://www.torinoggi.it/2020/12/03/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/parella-finalmente-sfalciato-il-prato-di-via-madonna-delle-salette-il-comitato-salviamo-i-prati.html>

CASSA DI RESISTENZA PER I NOTAV PRIVATI DELLA LORO LIBERTA'

“...Immaginiamo uno strumento di solidarietà e difesa collettiva contro queste condanne che mirano a punire prima di tutto le idee, poi (forse) le azioni; ma che sia allo stesso tempo un investimento per il futuro del movimento NoTav, e dunque anche una speranza per tutti gli altri movimenti sociali e territoriali in Italia.

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Procura e Magistratura che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

Per Dana, Emilio, Stefano e tutti e tutte i/le no Tav privati della loro libertà

SOSTIENI LA CASSA DI RESISTENZA ATTRAVERSO UNA DONAZIONE con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838

con causale: “Cassa di resistenza No Tav”

VIDEO: <https://fb.watch/1QDIrrjDKa/>

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

I MULINI DELLA VAL CLAREA COME LUOGO DEL CUORE,

“All'interno del Comune di Giaglione (To), in media Valsusa, è situato in mezzo al bosco un piccolo agglomerato di case noto come la “Borgata dei Mulini”....”

<https://fondoambiente.it/luoghi/val-clarea-giaglione?ldc>

VOTATE E CONDIVIDETE IL LINK.

<https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/cerca-un-luogo?search=i%20mulini%20della%20val%20clarea>

“USCIRE DALL'ECONOMIA DEL PROFITTO

CONSTRUIRE LA SOCIETA' DELLA CURA”

Un virus ha messo in crisi il mondo intero: il Covid 19 si è diffuso in brevissimo tempo in tutto il pianeta, ha indotto all'auto-reclusione metà della popolazione mondiale, ha interrotto attività produttive, commerciali, sociali e culturali, e continua a mietere vittime.

Dentro l'emergenza sanitaria e sociale tutt abbiamo sperimentato la precarietà dell'esistenza, la fragilità e l'interdipendenza della vita umana e sociale.*

Abbiamo avuto prova di quali siano le attività e i lavori essenziali alla vita e alla comunità.

Abbiamo avuto dimostrazione di quanto sia delicata la relazione con la natura e i differenti sistemi ecologici: non siamo i padroni del pianeta e della vita che contiene, siamo parte della vita sulla Terra e da lei dipendiamo.....

La pandemia è una prova della crisi sistemica in atto, le cui principali evidenze sono determinate dalla drammatica crisi climatica, provocata dal riscaldamento globale, e dalla gigantesca disegualianza

sociale, che ha raggiunto livelli senza precedenti.....

Giustizia climatica e giustizia sociale sono due facce della stessa medaglia e richiedono in tempi estremamente brevi una radicale inversione di rotta rispetto all'attuale modello economico e ai suoi impatti sociali, ecologici e climatici.....

Oggi più che mai, ad un sistema che tutto subordina all'economia del profitto, dobbiamo contrapporre la costruzione di una società della cura, che sia cura di sé, dell'altr, dell'ambiente, del vivente, della casa comune e delle generazioni che verranno.....”*

Il Manifesto è il risultato di un percorso a cui finora hanno partecipato attivisti ed attiviste di:.....

Porta le tue idee, le tue proposte, le tue lotte, le tue alternative.

<https://www.attac-italia.org/mai-piu-come-prima-insieme-per-la-societa-della-cura-aderisci-al-manifesto/>

FIRMA IL MANIFESTO: societadellacura@gmail.com

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.

I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.
- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.
- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il CLIMATE ACTION TRACKER

- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,
- perché il suo costo è faraonico,
- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,
- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,
- perché mette in pericolo le popolazioni
- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica.....”

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell’impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all’obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell’Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste.

Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell’Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d’Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)”

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orisi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition
<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

***DICIAMO BASTA** e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”*

<https://chn.ge/2RBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

*“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, **È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.** All’indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”*